Ricerca e innovazione

La Francia e l'Italia sono due potenze scientifiche riconosciute che condividono la stessa volontà di utilizzare la ricerca e l'innovazione come strumento di sviluppo economico e sociale, ma anche di diffusione. Cooperano quindi in questo settore sia in un ambito bilaterale che europeo o internazionale.

I – Basi solide e passate

La cooperazione scientifica e tecnologica tra la Francia e l'Italia è sempre stata forte, sia per ragioni geografiche e storiche che culturali. E' stata formalizzata a livello istituzionale attraverso un accordo firmato nel 2001 fra i due governi. In quest'ambito, vari accordi più specifici sono stati firmati, come quelli sulla ricerca polare o spaziale.

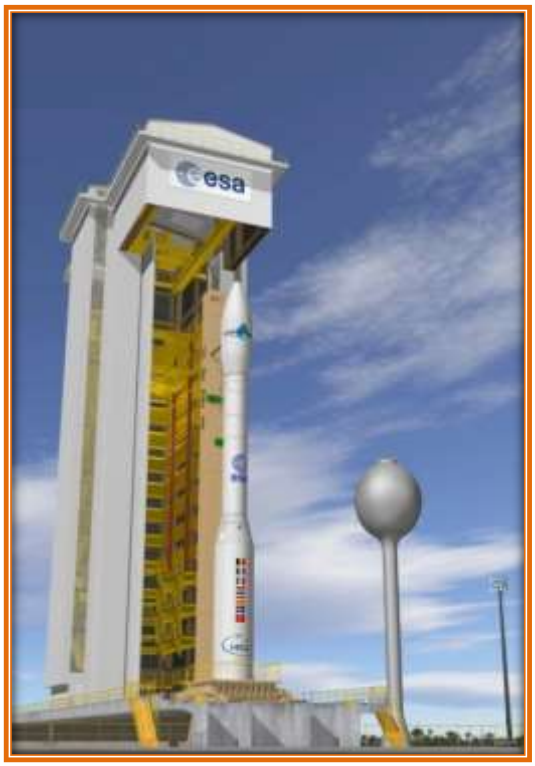
II - Molteplici programmi comuni di ricerca scientifica

La Francia e l'Italia cooperano su progetti scientifici diversi, come la **ricerca polare**, tramite la **stazione franco-italiana in Antartide "Concordia"**, la sola base di questo tipo, frutto di una collaborazione tra l'Institut Polaire Paul-Emile Victor francese e il suo omologo italiano, il **Programma Nazionale Ricerche in Antartide**.

Nel settore della **matematica**, rapporti molto stretti sono sfociati nella creazione del **Laboratorio Fibonacci**, un'Unità Mista Internazionale fra la Scuola Normale Superiore di Pisa e il CNRS francese.

La **fisica fondamentale** è anch'essa oggetto di una collaborazione intensa: il CNRS e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare italiano (INFN), con l'aiuto di undici laboratori e istituti, hanno dato vita, nel 2003, all'**interferometro VIRGO**, destinato a verificare l'esistenza delle onde gravitazionali predette dalla teoria della relatività e osservate per la prima volta nel settembre 2015.

Il **settore spaziale** costituisce uno zoccolo molto importante della cooperazione bilaterale: sulla base dell'accordo nel settore dell'osservazione della Terra, una cooperazione più generale è stata stabilita attraverso un accordo intergovernativo sullo spazio (2007). Quest'ultimo ne definisce le grandi linee, sia nel quadro dell'Agenzia Spaziale Europea (osservazione della Terra, esplorazione spaziale, vettori : l'Italia e la Francia sono, per esempio, i partner principali del programma VEGA : Vettore Europeo di Generazione Avanzata), dell'Unione Europea (programmi di navigazione Galileo & EGNOS, d'osservazione della Terra Copernicus), che a livello multilaterale e bilaterale. A livello bilaterale, oltre allo scambio di dati tra i loro programmi nazionali duali d'osservazione della Terra (Pleiadi per la Francia, ottica e COSMOS Skymed per l'Italia, radar), la Francia e l'Italia conducono progetti comuni nel settore delle telecomunicazioni spaziali governative (imbarco incrociato di carichi utili sui programmi Sicral 2, Italia e Athena FIDUS, Francia). Inoltre, i due paesi collaborano in seno al programma d'osservazione della Terra militare MUSIS (MUltinational Space-based Imaging System), su un'entità suolo che deve collegare i loro sistemi di prossima generazione.



Questa cooperazione istituzionale si trova rafforzata anche a livello industriale, in particolare con l'Alleanza Spaziale stabilita dai gruppi francese Thales e italiano Finmeccanica, tramite due società comuni, Thales Alenia e Telespazio.

III – Una visione e strumenti comuni messi a disposizione della cooperazione scientifica e tecnologica e dell'innovazione

Il **programma d'azioni integrate Galileo**, sostenuto dal Ministero degli Affari Esteri e dell'Università e della Ricerca francesi e italiani, mira a sviluppare gli scambi scientifici e tecnologici d'eccellenza fra i laboratori di ricerca dei due paesi, favorendo la **mobilità dei giovani talenti**, soprattutto con scambi tra giovani equipe su tematiche innovative d'interesse comune, tanto in scienze umane che in fisica o biochimica, per esempio, sugli ecosistemi delle alghe nel Mediterraneo o l'immagine digitale in archeologia.

Il programma di **borse di ricerca scientifica**, gestito per la parte francese dall'Ambasciata di Francia in Italia, permette a giovani studenti italiani di effettuare un **dottorato in co-tutela** con un'università francese oppure un soggiorno di qualche mese in un laboratorio francese. Reciprocamente, il governo italiano finanzia un programma di borse equivalente per giovani studenti francesi che desiderino studiare in Italia.

La **diffusione della cultura scientifica** fa parte, anch'essa, delle azioni comuni, tramite, per esempio, conferenze organizzate in collaborazione con istituzioni e festival italiani. Cosi', nel 2015 e all'inizio del 2016, è stato trattato il tema delle cellule staminali con una conferenza in

collaborazione con l'Académie des Sciences e l'Accademia Nazionale dei Lincei, una tavola rotonda sul cambiamento climatico e le sfide della COP 21 è stata organizzata a Palazzo Farnese con il CNR, varie azioni sono state realizzate in partenariato con l'Università Luigi Bocconi sul tema dello sprecco alimentare nell'ambito di Expo 2015.

Il settore dell'**innovazione** corrisponde a una priorità comune dei due paesi. Per favorire gli scambi, l'Ambasciata di Francia in Italia organizza due premi nell'ambito del programma del MAEDI « Young Entrepreneur Initiative », con il sostegno della rete degli incubatori italiani PNI Cube**.** Il primo premio, Franci@StartUp, è stato consegnato nel giugno 2015 alle società Zehus (sistema per bicicletta a pedalata assistita), Safen Fluid (sistema innovativo di risparmio energetico per le reti pneumattiche industriali) e JUSP (sistema di pagamento con carta mobile) che hanno beneficiato di un soggiorno d'affari di 5 giorni organizzato dall'agenzia Paris&Co. Il secondo premio, Franci@Innovazione, è stato consegnato a dicembre 2015 dal Console generale di Milano a sei startup italiane che saranno accolte prossimamente da incubatori francesi partner del programma : Piezoskin (sistema di produzione di energia tramite l'uso di materiali piezoelettrici), ERS Engineering (sistema di cogenerazione di energia con l'utilizzo di scarti agro-industriali e forestali), SWindErgy (sistema di produzione di energia eolica), iXem (sistema di monitoraggio dei vitigni), LARIVOC (dispositivo portatile per la riabilitazione di pazienti che hanno subito un intervento chirurgico alle corde vocali), PEGVax (vaccini antitumorali utilizzando virus geneticamente e chimicamente modificati). Questo programma di visite è organizzato da Rétis, rete francese dell'innovazione, con il sostegno dello Studio Legale franco-italiano Castaldi Mourre & Partners e delle società L'Oréal, Michelin e Altran.

Consegna del premio Franci@Innovazione da parte del Console generale Olivier Brochet